

Titoli originali:
Populärer Okkultismus
Das Johannes-Evangelium
Die Theosophie anhand des Johannes-Evangeliums

da Opera Omnia n. 94

Traduzione di Laura Vanelli

Prima edizione italiana

Queste conferenze, in origine non destinate alla pubblicazione, furono tratte da una stesura stenografica non riveduta dall'autore. In proposito Rudolf Steiner dice nella sua autobiografia: «Chi legge questi testi può accoglierli pienamente come ciò che l'antroposofia ha da dire... Va però tenuto presente che nei testi da me non riveduti vi sono degli errori». Le premesse e la nomenclatura dell'antroposofia, o scienza dello spirito, sono esposte nelle opere fondamentali di Rudolf Steiner: *La filosofia della libertà*, *Teosofia*, *La scienza occulta*, *L'iniziazione*.

© 2001 Rudolf Steiner-Nachlaßverwaltung, Dornach (Svizzera)
© 2019 Editrice Antroposofica S.r.l. – Via Sangallo 34, Milano

ISBN 978-88-7787-611-9

INDICE

OCCULTISMO POPOLARE

PRIMA CONFERENZA	<i>Lipsia, 28 giugno 1906</i>	13
Percezione del corpo eterico come struttura luminosa di forza. La configurazione animica nei colori dell'aura. L'evoluzione delle parti costitutive nei primi tre settenni di vita. Nell'io l'eterno è a contatto con il transitorio.		
SECONDA CONFERENZA	<i>Lipsia, 29 giugno 1906</i>	18
Non c'è separazione spaziale fra il mondo fisico e i mondi superiori. Gli esseri del piano astrale. L'attività del corpo astrale nello stato di veglia e durante il sonno. Trasformazioni della vita di sogno attraverso il perfezionamento spirituale. All'udito interiore si dischiude il mondo spirituale.		
TERZA CONFERENZA	<i>Lipsia, 30 giugno 1906</i>	26
Il quadro della vita. Esperienze del defunto nel mondo astrale. Conseguenze di una morte innaturale. L'esistenza sensibile, una scuola attraverso la quale l'uomo dovrebbe giungere allo spirito.		
QUARTA CONFERENZA	<i>Lipsia, 1° luglio 1906</i>	31
Le controimmagini del fisico-minerale costituiscono il continente del <i>devachan</i> . La vita fluida come seconda regione devachanica, la sensazione e il sentimento come terza regione. La cronaca dell'akasha nella quarta regione, la vera essenza dell'uomo nella quinta regione.		
QUINTA CONFERENZA	<i>Lipsia, 2 luglio 1906</i>	34
Reincorporazione di forme e specie nella natura. La personalità, espressione terrena dell'individualità eterna. Il karma, la grande legge della giustizia cosmica. Il sacrificio del Cristo avvenne per tutta l'umanità.		

SESTA CONFERENZA	<i>Lipsia, 3 luglio 1906</i>	37
Le immagini del quadro di vita si trasformano in forze che si imprimono nel corpo astrale. Il corpo causale. Conseguenze della vivisezione nel post-mortem. Lenta dissoluzione del cadavere astrale. Nel <i>devachan</i> le esperienze si trasformano in facoltà. Il ritorno alla Terra. Formazione del nuovo corpo astrale e del corpo eterico. Mahadevas e Lipikas.		
SETTIMA CONFERENZA	<i>Lipsia, 4 luglio 1906</i>	42
Nella vita successiva, le inclinazioni e le abitudini predisposte nel corpo eterico si trasformano in forze che plasmano gli organi. La materia astrale in decomposizione degli Unni e dei Mongoli crearono in Europa il terreno animico di coltura per la lebbra.		
OTTAVA CONFERENZA	<i>Lipsia, 5 luglio 1906</i>	45
La vita di rappresentazione di una incarnazione agisce sulla costituzione morale di quella successiva. Pessimismo e ottimismo. L'invecchiamento precoce o tardivo come conseguenza dell'atteggiamento nei confronti dei consimili in una incarnazione precedente. Perfezionamento degli involucri corporei a parti superiori dell'essere. Il karma delle generazioni. Il lavoro dei morti sul regno animale e vegetale. La preveggenza della vita.		
NONA CONFERENZA	<i>Lipsia, 6 luglio 1906</i>	50
Alternanza di pioggia e sole solo dopo lo sprofondamento di Atlantide. La costituzione fisico-eterica degli Atlantidei. La città dalle porte d'oro. Il Tao.		
DECIMA CONFERENZA	<i>Lipsia, 7 luglio 1906</i>	54
Con la formazione dei polmoni l'anima entrò nel corpo dei Lemuriani. L'espulsione del regno animale dall'umanità. L'uscita della Luna e la separazione dei sessi. Nella precedente epoca solare i regni di natura e l'uomo erano al grado dell'esistenza vegetale. Significato della croce nei misteri antichi.		
UNDICESIMA CONFERENZA	<i>Lipsia, 8 luglio 1906</i>	59
La trasformazione della costituzione animica nel passaggio attraverso i periodi di civiltà. La missione dell'attuale quinto		

e del sesto. I diversi ambiti di validità del sistema cosmico tolemaico e di quello copernicano. Il superamento della doppia sessualità. La fantasia. La magia della parola. Due necessità principali dello sviluppo occulto: la grande solitudine e la devozione.

DODICESIMA CONFERENZA	<i>Lipsia, 9 luglio 1906</i>	63
I sei esercizi secondari. Percezione delle aure nell'immaginazione. I fiori di loto. La contrapposizione fra chiaroveggenza medianica e chiaroveggenza educata.		
TREDICESIMA CONFERENZA	<i>Lipsia, 10 luglio 1906</i>	66
La pietra filosofale. I gradi della formazione orientale. L'iniziazione cristiana e il percorso educativo rosicruciano. <i>La filosofia della libertà e Verità e scienza</i> servono alla formazione di un pensare libero dai sensi.		
QUATTORDICESIMA CONFERENZA	<i>Lipsia, 11 luglio 1906</i>	70
I sette gradi dell'iniziazione cristiana. Ad essa sono connesse le indagini sull'interno della Terra. Fatti occulti nelle grandi poesie dell'umanità. L'uomo e il destino della Terra.		
IL VANGELO DI GIOVANNI		
PRIMA CONFERENZA	<i>Berlino, 19 febbraio 1906</i>	81
Nei primi quattordici capitoli l'autore del Vangelo di Giovanni descrive le sue esperienze nel mondo astrale. L'affinità del Cristo con l'uomo-dio. L'ascesa al mondo devachanico.		
SECONDA CONFERENZA	<i>Berlino, 26 febbraio 1906</i>	96
L'attività del corpo astrale sul corpo durante il sonno. Esseri elementari buoni e cattivi. La via iniziatica cristiana.		
TERZA CONFERENZA	<i>Berlino, 5 marzo 1906</i>	102
Il risveglio del sé superiore. Menzione sulla reincarnazione nei vangeli. Il significato occulto delle parole sulla croce.		

L'ANTROPOSOFIA ALLA LUCE DEL VANGELO DI GIOVANNI

PRIMA CONFERENZA *Monaco, 27 ottobre 1906* 121

La prima ad essere travolta dal modo di vedere materialistico fu la Chiesa. Il vero senso della storia biblica della creazione. Le parti superiori dell'essere umano e la loro origine cosmica.

SECONDA CONFERENZA *Monaco, 28 ottobre 1906* 131

La coscienza immaginativa degli Atlantidei. La prima interiorizzazione della vita di sensazione nell'epoca lemurica. Spiritualizzazione del corpo astrale in sé spirituale e del corpo eterico in spirito vitale. Il massimo obiettivo del futuro: l'uomo spirituale.

TERZA CONFERENZA *Monaco, 31 ottobre 1906* 142

Debutto del manas e preparazione del buddhi nell'epoca postatlantica. Ai processi spirituali corrispondono dei cambiamenti fisici dell'uomo.

QUARTA CONFERENZA *Monaco, 2 novembre 1906* 151

I mondi di coscienza dei regni di natura e dell'uomo. Il lavoro dell'io alle tre parti costitutive inferiori. Esperienze a gradi di coscienza superiori. L'incontro di Natanaele col Cristo. Anime di gruppo e individuali nell'iniziazione di Mitra.

QUINTA CONFERENZA *Monaco, 3 novembre 1906* 160

In Egitto il manas si abbandona al mondo dei desideri e delle brame. La missione dell'antico popolo ebraico. La formazione delle ossa e l'evoluzione della coscienza. L'agnello pasquale. Mosè è il messaggero del manas, Cristo il portatore del buddhi. La parabola del vigneto.

SESTA CONFERENZA *Monaco, 4 novembre 1906* 170

Le nozze di Cana, una visione profetica del futuro dell'umanità. Tre vie verso la verità: l'iniziazione orientale, quella gnostico-cristiana e quella rosicruciana. La via orientale non è adatta all'europeo. I sette gradi dell'educazione yoga e dell'iniziazione gnostico-cristiana.

SETTIMA CONFERENZA *Monaco, 5 novembre 1906* 181

Il rapporto del discepolo rosicruciano col suo maestro. Il valore della *Filosofia della Libertà* per la formazione del pensare puro. Il mondo sensibile diventa simbolo. La scrittura occulta. Tutta la vita superiore poggia sul ritmo. La Vergine Sofia e lo Spirito Santo.

OTTAVA CONFERENZA *Monaco, 6 novembre 1906* 191

La coscienza individuale, immagine riflessa della coscienza terrena. Cristo, il signore del karma. Le cinque sfere di coscienza della saggezza orientale. La purificazione del tempio come simbolo di un'evoluzione futura. Il discorso di Nicodemo.

NOTE 199

INDICE DEI NOMI 205